

TV | Video | TgCom | Sport | Community | Shop | QuiMediaset | Mediaset Premium

TGCOM

HOME CRONACA POLITICA MONDO ECONOMIA TELEVISIONE SPETTACOLO GOSSIP MAGAZINE PER LEI

Casa Assicurazioni Mutui Giochi Moda Incontri Mamme Corsi D'Inglese

Cerchi uffici & negozi? Tutti gli immobili che stai cercando

La Milano che c'è

Una serie di interviste per capire

Partendo dalla provocazione lanciata da **Davide Rampello**, *Presidente della Triennale di Milano*, sulle pagine del *Corriere della Sera* per la rinascita culturale di **Milano**, abbiamo iniziato una serie di interviste il 4/08/2009, per capire ed essere anche un punto d'incontro, non solo virtuale, tra **Istituzioni Pubbliche e Private**.

In questo quadro ci siamo adoperati per rendere attivo il collegamento diretto tra il **Ministro Sandro Bondi** e il **Direttore Paolo Liguori**, per tenervi informati sulle innumerevoli attività svolte dal suo Ministero e sulla ricostruzione in Abruzzo, per quanto di sua pertinenza.

Il connubio tra *Pubblico* e *Privato* è un *modus operandi* che abbiamo sempre sostenuto e indicato in numerosissimi incontri con *l'intelligenza*, non solo milanese, come strada maestra per il rinnovamento e la rinascita dei valori fondanti di un Paese che ha primeggiato per produzione culturale in tutti i campi e che possiede il più grande patrimonio artistico, ahimè assai poco valorizzato.

Occorre che il *Pubblico* trovi con il *Privato* una strategia comune, un nuovo modo di fare sistema, che come dice **Davide Rampello**, sia fatto con generosità, ossia con il cuore in mano, chiamando a raccolta le tante intelligenze che sono presenti, annullando le barriere che spesso impediscono il fare per pregiudizi ideologici o di schieramento.

Serve uno slancio generoso.

Molti concordano che questa sia la sola strategia possibile.

Milano è stata negli anni del dopoguerra un punto di riferimento importantissimo, sia per l'Europa che per gli Stati Uniti.

Occorre che il *Pubblico* trovi con il *Privato* una strategia comune, un nuovo modo di fare sistema, che come dice **Davide Rampello**, sia fatto con generosità, ossia con il cuore in mano, chiamando a raccolta le tante intelligenze che sono presenti, annullando le barriere che spesso impediscono il fare per pregiudizi ideologici o di schieramento.

Serve uno slancio generoso.

Molti concordano che questa sia la sola strategia possibile.

Milano è stata negli anni del dopoguerra un punto di riferimento importantissimo, sia per l'Europa che per gli Stati Uniti.

Questa città ha ospitato le migliori intelligenze, i più grandi personaggi che qui hanno avuto modo d'incontrarsi e di produrre eventi.

Scrittori, poeti, letterati, intellettuali, filosofi, critici, galleristi, pittori, scultori, collezionisti, architetti, designers, sarti, editori, registi, attori, fotografi facevano parte di un'unica comunità. C'era il piacere d'incontrarsi e insieme del progettare e del fare, e malgrado le disponibilità finanziarie fossero decisamente esigue dettero forma a quello che fu chiamato: "il miracolo di Milano".



Di questa **Milano** bisogna che venga data testimonianza. L'appuntamento con l'Expo può essere un'ottima occasione. Occasione per molti anche di passare ai giovani un testimone ricco di realizzazioni, fatte in un periodo di sicura povertà, e che a loro per lo più sono sconosciute. Certo **Milano** si è affermata come capitale della *Moda* e del *Design*. Ma non basta. Bisogna dare un senso alla società.



Il riportare **Milano** a punto di riferimento culturale, come lo era in passato, avrà ricadute significative anche dal punto di vista economico. Un euro investito in Cultura ne rende 12/18.

Ricadute, dicevamo, per la città e per le imprese e soprattutto per le giovani generazioni.

Il territorio va ricucito e l'unico filo possibile è quello della Cultura e per Cultura si intende anche il Sociale



Ma, prima di tutto un dato su cui riflettere: **Milano** con le sue iniziative culturali ha ottenuto quest'anno un numero di ingressi alle mostre superiore a **1.350.000**, pari ad un biglietto per abitante e a fine anno la cifra dovrebbe essere di **1.500.000!**

A ciò si deve aggiungere il risultato straordinario della *Triennale di Milano* ottenuto sia nella sua sede istituzionale in via Alemagna che in quella nuova della *Bovisa*. Ha in programma di aprire sedi in tutto il mondo e quelle di Seul, New York, Shanghai sono già operative.

Su questi dati pesa in modo significativo la presenza dei giovani (73% degli ingressi) e di quanto questa Istituzione sia diventata un punto d'incontro, indipendentemente dagli eventi. Ricordiamo che nel 2009 i visitatori sono stati **501.837** e che la *Triennale* si autofinanzia per il 59%.

Per una società che va rifondata essere punto di riferimento costituisce eccellenza impagabile.



Il progetto della **Grande Brera** va in questo senso. I musei vanno ripensati con l'introduzione di aree didattiche, librerie, bar, caffetterie, ristoranti, sale di proiezione e vendita di gadget.

Il tema della gratuità degli ingressi è elemento di riflessione. All'estero hanno vinto la sfida: dalla gratuità dei musei inglesi si passa alla domenica gratuita per il *Louvre*, ma per tutti i minorenni gli ingressi sono gratuiti anche in Spagna.

Del progetto **Grande Brera** ne ha parlato il Direttore sia con il Ministro **Sandro Bondi** che con **Mario Resca**, **Sandrina Bandera**, Soprintendente e Direttore della Pinacoteca di Brera in un incontro successivo ci ha espresso la proposta che venga istituita una consulta per la cultura e per l'arte come già avviene a Torino.





Serve un progetto di ampio respiro che può sì partire da **Milano** ma deve investire tutto il Paese e qui vanno rafforzate e sostenute le iniziative del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali** collegandole a quelle del **Turismo**. Dobbiamo creare un sistema, un metodo diverso di interpretare il patrimonio e puntare sulla formazione. Abbiamo un immenso tesoro che con il patrimonio naturale aspetta solo di essere valorizzato, come afferma **Mario Resca**, **Direttore Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale del MiBAC**, che a sua volta lancia un appello a **Carlo Sangalli**, a **CONFCOMMERCIO** e **Sistema Italia**.

Milano attende due appuntamenti importanti: il **Museo del Novecento** (www.museodelnovecento.org) che si inaugurerà a novembre di quest'anno e il **Museo d'Arte Contemporanea** che dovrà sorgere nell'ex-area fiera su progetto di **Daniel Libeskind** per **City Life**.

L'edificio ha una superficie totale prevista di 18.000 mq, costo iniziale 40 milioni di euro, consegna 2011. Poi la crisi. Un budget di 32 milioni di euro a cui si sommando l'IVA si arriva a 42 milioni, sufficienti a coprire solo 8.000 mq. Entro sei mesi bisogna trovare la differenza per rispettare il progetto iniziale. Teniamo conto anche che il progetto della Fondazione Prada che dovrebbe essere ultimato l'anno prossimo prevede un'area di 15.000 mq.

Un museo tanto atteso dalla città non può essere così ridimensionato. Altre istituzioni come il **Ministero dei Beni Culturali**, **La Provincia** e la **Regione** sono chiamate a fare la loro parte. A ciò si potrebbe aggiungere una pubblica sottoscrizione di obbligazioni da parte dei cittadini, come suggerisce **Giorgio Marconi**, che su un progetto trasparente e così importante per la città credo non si tirerebbero indietro. Del resto per il recupero della **Cascina Cuccagna**, di proprietà del Comune, si è aperta la possibilità di acquistare un certificato di sottoscrizione pubblica.

Il 18 marzo è nata una nuova importante iniziativa: "**Casa di Letizia Moratti**": Una nuova associazione senza fini di lucro, che promuoverà iniziative di natura sociale, l'accrescimento culturale della città e lo sviluppo dell'etica del merito. L'intervento inaugurale del Sindaco, lascia ben sperare. Si vuole favorire l'incontro della politica con la società civile, con le tante energie di Milano, senza barriere con invito a contribuire al dialogo e al fare fra le tante eccellenze che questa città possiede.

Il **Corriere della Sera** è tornato il 13 maggio con forza su questi temi proponendo un **Manifesto per Milano**, per risvegliare il coraggio e l'orgoglio. Appello che condividiamo.

Purtroppo in questo quadro di sforzi e di eccellenze in campo, si è abbattuta la mannaia della Finanziaria che ha cancellato di un sol colpo il finanziamento a **232 Istituti ed Enti Culturali** tra cui a Milano proprio la **Triennale** e la **Fondazione Poldi Pezzoli**, esautorando di fatto il **Ministro dei Beni Culturali Sandro Bondi** che ha dichiarato: " *Molti degli enti che figurano in quell'elenco vanno soppressi, ma alcuni come il Centro sperimentale di cinematografia, la Triennale di Milano, il Vittoriale, non possono in nessun modo essere considerati lussi... Avrei voluto decidere insieme: il ministero non doveva essere esautorato. Ora mi metterò al lavoro con i miei collaboratori per capire quali di quegli enti sono eccellenze e quali sono inutili. Ma la scelta va fatta insieme.*"

Così non si va da nessuna parte, anzi. La Cultura è un bene primario che va difeso per noi e per i nostri figli.

"*Non ci sono Enti inutili, ma gestioni non virtuose.*" Abbiamo intervistato su tutto ciò **Davide Rampello**, Presidente della **Triennale** di Milano.

Il 31 maggio la lista dei 232 Enti, Fondazioni e Istituti culturali contenuti nell'allegato della manovra economica per il 2011-2012 è stata stralciata. Secondo fonti ministeriali spetterà al ministro dei Beni Culturali **Sandro Bondi** valutare su quale settore operare tagli. "*Esprimo il mio personale ringraziamento al Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Silvio Berlusconi, al Ministro dell'Economia Giulio Tremonti e al dott. Gianni Letta per la sensibilità che hanno dimostrato. Mi metterò al lavoro come sempre con l'assoluta convinzione della necessità e giustizia della manovra, e coinvolgendo tutti i colleghi ministri, presidenti dei gruppi parlamentari e l'intero mondo della cultura su come e in che modo ridurre le spese inutili salvaguardando le eccellenze e le testimonianze più alte della nostra cultura.*"

Abbiamo incontrato il Presidente della Associazione **Casa di Letizia Moratti** **Marcello Di Capua** e **Letizia Moratti** nella doppia veste di **Presidente onorario della Associazione** e di **Sindaco di Milano** per farci raccontare come è nata questa Associazione, quali finalità si propone e assieme abbiamo incominciato un percorso per capire come la città si muove, quale è l'azione del Comune, con quali risultati, con quali obiettivi, traguardando l'EXPO 2015. Ci siamo riproposti degli incontri via via allargati a personalità di rilievo, cominciando a "fare squadra". Anche **Davide Rampello** ci ha espresso la sua disponibilità a fare altrettanto.

Martedì 8 giugno il **Sindaco Letizia Moratti** è venuta nei nostri studi per approfondire, in diretta web con il Direttore **Paolo Liguori**, le molte tematiche che riguardano la città, il suo presente e i traguardi futuri.



Il 28 giugno nasce **SiAmoMilano!** con questi obiettivi: rifondare un sentimento d'amore per Milano, stimolare la capacità di valorizzare le sue eccellenze, mettere insieme le energie di chi Milano la abita per aiutarla a crescere. L'associazione voluta da un gruppo di amici - milanesi di nascita o di adozione - che si è ritrovata intorno ad un unico principio: l'amore per Milano. L'Assessore **Giovanni Terzi**, il presidente della Triennale **Davide Rampello**, il designer **Fabio Novembre**, lo chef **Carlo Cracco**, il dj **Linus**, l'attrice **Stefania Rocca** e, ancora, gli stilisti **Carlo** ed **Ennio Capasa**, il filosofo **Giulio Giorello**, il fotografo **Settimo Benedusi**, **Beatrice Trussardi**, l'imprenditore **Matteo Marzotto**, **Mario Lavezzi**, **Saturnino** sono alcuni dei fondatori e firmatari del **Manifesto dell'Associazione**. Persone che amano questa città e a cui questa città ha dato tanto, che vogliono siano superate le enfatizzazioni delle criticità, che desiderano far ritrovare a tutti i milanesi l'orgoglio di appartenere a Milano.

Soci fondatori: **Giovanni Terzi** - Assessore Attività Produttive, Moda, Design, Eventi; **Linus** - DJ, conduttore radiofonico, scrittore; **Settimo Benedusi** - Fotografo; **Capasa Ennio** - Stilista CNC; **Carlo Capasa** - AD CNC; **Carlo Cracco** - Ristorante Cracco; **Stefano Fontana** - DJ; **Fabio Novembre** - Architetto e designer; **Sergio Pappalè** - Artista; **Davide Rampello** - Presidente Triennale; **Shammah Andrée** - Teatro Parenti.
Sostenitori: **Roberto Arditi** - Responsabile Comunicazione Expo 2015; **Marco Balich** - Partner Film Master Group; **Mario Boselli** - Presidente Camera Nazionale della Moda; **Claudio De Albertis** - Presidente Assimpredil Ance; **Mario Losio** - Imprenditore; **Massimo Felini** - Presidente CDO Milano; **Alessandro Mombelloni** - Chairman & CEO Kinetic Italia; **Dalia Gaberscik** - GOIGEST; **Giulio Giorello** - Filosofo; **Carlo Guglielmi** - Presidente COSMIT; **Andrea Kerbaker** - Manager in campo culturale e scrittore; **Mario Lavezzi** - Compositore, cantautore e produttore discografico; **Salvatore Luca** - Presidente Unione Artigiani Provincia Milano; **Matteo Marzotto** - Imprenditore; **Mogol** (Alfredo Raettoni) - Paroliere; **Giorgio Miale** - Direttore Panorama; **Franco Mussida** - Chitarrista, compositore e cantante; **Michele Perini** - Presidente Fiera Milano; **Camila Raznovich** - Giornalista e presentatrice; **Giorgio Restelli** - Mediaset; **Stefania Rocca** - Attrice; **Marco Sabetta** - General manager COSMIT; **Sananda Maitreya** - artista e imprenditore.
<http://www.facebook.com/notes/siamo-milano/nasce-siamomilano/104372492947827>



SiAmoMilano!
 Affermare un sentimento d'amore per la nostra città.

investe in Cultura e di affidare ai privati la gestione dei Musei. "Lo Stato, che ha le difficoltà che ha, metta i privati alla prova. Proviamo per qualche anno ad affidare ai privati l'intera gestione di alcuni grandi musei. Ma con voce in capitolo sul personale e la sua organizzazione."

Per i cinque anni di **Forma** (15 luglio), che festeggia anche la nascita della Fondazione, abbiamo intervistato il suo Presidente **Roberto Koch**. La **Fondazione Forma** rappresenta per Milano, con le sue mostre di altissimo livello internazionale e le tante iniziative didattiche, un punto essenziale per la fotografia.

Dopo l'annuncio dei tagli dell'80% alla Cultura per i Comuni, abbiamo intervistato **Massimiliano Finazzer Flory**, Assessore alla Cultura di Milano.

Il 19 luglio a Palazzo Marino è stato firmato il **protocollo d'intesa** "per la Conservazione e la Valorizzazione del Patrimonio culturale della città di Milano" dal Sindaco **Letizia Moratti**, i ministri **Ignazio La Russa** (Difesa), **Mariastella Gelmini** (Istruzione), **Sandro Bondi** (Beni Culturali) e il Commissario straordinario **Mario Resca** (il video)

Letizia Moratti: "Un accordo che sviluppa la centralità culturale di Milano nel mondo" e per il Presidente del Consiglio **Silvio Berlusconi**: "Anche Milano finalmente potrà avere grazie al Ministero della Cultura e al dottor Mario Resca, un grande museo di respiro europeo degno della storia e dell'importanza economica e civile della città".

Il Presidente di Confindustria **Emma Marcegaglia** all'assemblea dell'Associazione Città ha proposto di dare sgravi fiscali a chi investe in Cultura e di affidare ai privati la gestione dei Musei. "Lo Stato, che ha le difficoltà che ha, metta i privati alla prova. Proviamo per qualche anno ad affidare ai privati l'intera gestione di alcuni grandi musei. Ma con voce in capitolo sul personale e la sua organizzazione."



Presentato a Casa di Letizia Moratti, in via Montebello 24, in una sala gremitissima e con tante persone presenti fino al portone d'ingresso, il libro **"io Letizia" Il sindaco di Milano si racconta**,

La biografia-intervista è curata dalla redazione di **Affaritaliani.it** insieme con il giornalista **Roberto Poletti** per le Edizioni **Mind**.

Il secondo degli **"Incontri con gli autori"** promossi dall'**Associazione**. Protagonista, questa volta, il Presidente Onorario, **Letizia Moratti** intervistata da **Cristina Parodi**. Il libro svela una **Letizia Moratti** inedita, femminile, solare donna della porta accanto innamorata del marito, madre affettuosa, manager rigorosa e impegnata, con un debole per i tacchi alti, le gonne corte, il blackberry e i libri. Un libro molto piacevole da leggere e persino sorprendente.

A fare da padrone di casa il neo-presidente **Mario Azzoni**: *"È un libro davvero divertente, a tratti scanzonato, che ho letto tutto d'un fiato in una sera senza riuscire a staccare gli occhi dalle pagine. Trovo originale la formula usata, quasi una confessione allo specchio che offre la straordinaria possibilità di scoprire chi è davvero **Letizia Moratti**, la Letizia che solo gli amici più stretti conoscono, così lontana dall'immagine di algida donna-manager dipinta dai media"*.

Prima della lunga intervista di **Cristina Parodi** a **Letizia Moratti** hanno introdotto la serata **Angelo Maria Perrino**, direttore di **Affaritaliani.it**, e l'autore del libro **Roberto Poletti**: *"Ho voluto fare un'operazione verità. Ho voluto rendere giustizia a **Letizia Moratti**, rispetto a come viene descritta e mi sono trovato di fronte una donna diversa"*.

Noi abbiamo intervistato il Presidente di Casa Letizia Moratti: **Mario Azzoni**



La cultura non è sicuramente *"un semplice valore aggiunto"* ma un mezzo per far crescere la consapevolezza della persona, come sostiene il **Cardinale Tettamanzi**.

Nell'ambito dell'accrescimento culturale della città bisogna anche non dimenticare le persone che ne danno lustro. A questo valore fa riferimento il premio **"Milano Lavora"** che nella memoria di **Marco Biagi**, la città, attraverso le mani del sindaco **Letizia Moratti** e dell'assessore **Andrea Mascaretti**, ha consegnato ai dieci premiati: **Raffaele Bonanni**, Segretario Generale CISL, **Attilio Camozzi**, Presidente Gruppo Camozzi, **Dario Di Vico**, giornalista e già vice direttore del Corriere della Sera, **Esselunga Spa**, **Alberto Fontana**, Presidente Cooperativa Sociale Spazio Aperto, **Pietro Ichino**, coordinatore servizi legali Camera del Lavoro, giuslavorista, **Giacomo Moor**, designer, **Daria Ada Perez**, Executive Search, fondatrice associazione The Substitute, **Giorgio Squinzi**, Presidente Federchimica e Amministratore Unico del Gruppo Mapei, **Luigi Tavella**, Ente Nazionale Sordi.

Una scultura del maestro **Arnaldo Pomodoro**, un premio importante alla memoria di **Marco Biagi**, a pochi giorni dall'anniversario della sua uccisione da parte delle BR, avvenuta a Bologna il 19 marzo 2002.

"Una figura di riferimento per il nostro Paese che incarna i valori più autentici di Milano: solidarietà, creatività, dedizione al lavoro, libertà e dignità." come a sottolineare il sindaco **Letizia Moratti**.

Il 9 maggio a Palazzo Reale, ospiti il sindaco **Letizia Moratti** e l'Assessore **Mariolina Moioli**, si è svolta la prima edizione lombarda del **Progetto Donne e Futuro**, presentata da **Cristina Biccocchi**, Presidente **Associazione Culturale no-profit Donne del 2000** e del **Premio Internazionale Profilo Donna**. L'appuntamento segna l'avvio in Lombardia del percorso ideato e promosso dall'Avvocato **Cristina Rossello**, ispirato al concetto americano di **womenomics** e incentrato sulla valorizzazione del talento e delle risorse locali, il progetto si propone lo scopo d'identificare giovani studentesse di talento alle quali saranno offerte borse di studio e l'accesso a un percorso di mentoring da parte di professioniste di chiara fama, nell'ambito dell'industria, della finanza, dei servizi, dell'arte, della comunicazione. In questa occasione è stata presentata anche la proposta parlamentare per il **Progetto Donne e Futuro** con l'intervento di **Jessica Trombin**, assistente parlamentare in Bruxelles, e quella internazionale di **Giulia Belloni**, Partner Russel Reynolds Associates, mentre **Fulvia Guazzone**, Amministratore Delegato Liberitutti, *"Latuaideadimpresa"*, l'autoimprenditorialità degli studenti italiani online, SFC Confindustria per **Progetto Donne e Futuro**.

Gianni E. A. Marussi

TV | Video | TgCom | Sport | Community | Shop | QuiMediaset | Mediaset Premium

TGCOM

HOME CRONACA POLITICA MONDO ECONOMIA TELEVISIONE SPETTACOLO GOSSIP MAGAZINE PER LE

Casa Assicurazioni Mutui Giochi Moda Incontri Mamme Corsi D'Inglese

Conto Corrente Arancio



Donne e Futuro, edizione lombarda

10/5/2011

Donne eccellenti, Palazzo Reale, Milano

DONNE ECCELLENTI PER L'EDIZIONE IN LOMBARDIA DEL PROGETTO DONNE E FUTURO

Ecco i nomi delle madrine coinvolte per la prima edizione in Lombardia del **Progetto Donne e Futuro**: **Lea Pericoli, Liliana Cosi, Pina Amarelli, Barbara Stefanelli, Cristina Finocchi Mahne, Ilaria Branca, Alida Catella**.

Le giovani ragazze che avvieranno i percorsi di mentoring saranno scelte negli istituti milanesi con criteri meritocratici.



Aviata in quattro regioni italiane il **Progetto Donne e Futuro** di cui l'Avvocato **Cristina Rossello** è ideatrice e promotrice. Liguria, Piemonte, Lombardia e Veneto sono le regioni coinvolte e presto se ne aggiungeranno altre.

Il Progetto Donne e Futuro, infatti, si fa portavoce in Italia del fenomeno che mette in luce il talento femminile come motore dello sviluppo economico. Le donne sono portatrici di una silenziosa ma inesorabile forza per lo sviluppo dell'economia mondiale. Solo recentemente si è iniziato a percepire la portata di questo fenomeno, definito nel 2006 da *The Economist* con un calzante neologismo: "Womenomics".

Nella Sala Conferenze di **Palazzo Reale** il Sindaco di Milano **Letizia Moratti** e l'Assessore alla Famiglia Scuola e Politiche Sociali, **Mariolina Moiola** hanno ospitato i lavori del congresso il 2 maggio.

In Lombardia il Progetto sta coinvolgendo istituti della città di Milano dove saranno scelte, con criteri meritocratici, giovani studentesse che si affacciano al mondo del lavoro nei settori di eccellenza del territorio. Le giovani, in veste di pupil, vengono affiancate da mentis, vale a dire donne che si sono distinte per l'eccellenza e dalla cui esperienza derivano un prezioso *know how* e principi di etica professionale imprescindibili.

Questi i nomi delle madrine per la prima edizione del Progetto Donne e Futuro in Lombardia:

Per l'impresa e la vocazione internazionale, **PINA AMARELLI**

Presidente della Amarelli di Rossano una delle più antiche imprese famigliari del mondo che produce liquirizia sin dal 1731. Si è impegnata nella valorizzazione della cultura d'impresa in una zona del mezzogiorno come la Calabria, legando la lunga storia di successo dell'azienda alle prospettive di sviluppo locali. Leader mondiale del settore, è presente nei mercati d'Europa, America del Nord, America del Sud, Australia. Con gli altri membri della famiglia ha voluto il Museo della liquirizia Giorgio Amarelli. Numerosi gli incarichi e i riconoscimenti che testimoniano l'impegno e il valore della signora Amarelli.

Per l'impresa e la vocazione marketing, **ILARIA BRANCA**

Opera nell'impresa di famiglia, marchio aziendale più antico per l'iscrizione nel registro italiano, può vantare una poliedrica esperienza internazionale nel mondo della moda, del lusso e ora nell'azienda di famiglia. Dopo queste esperienze si è avvicinata al ruolo di Brand Ambassador, posizione che ricopre ormai da qualche anno, nell'azienda di famiglia, la Fratelli Branca Distillerie, oggi gestita da Niccolò Branca. In qualità di brand Ambassador, Ilaria Branca si occupa di portare nel mondo l'eccellenza dei marchi dell'azienda, facendosi portavoce dei valori e della tradizione lunga 160 anni della Fratelli Branca Distillerie. È fortemente convinta dell'importanza del contributo femminile anche nel suo settore.

Per l'impresa e la vocazione nel real estate, **ALIDA CATELLA**

Di origine siciliana, trasferita a Milano, completa gli studi di Interior Design presso l'Ateneo Artistico. Negli anni Ottanta costituisce la società Coima Image, un team di venti architetti che si dedicano alle attività di consulenza, progettazione integrata, interior design e space planning, ricoprendone il ruolo di Amministratore Delegato. Coima Image, con il brand Dolce Vita Homes, interpreta progetti residenziali di pregio e con la divisione marketing ha sviluppato una piattaforma di servizi integrati nell'ambito del real estate. Trent'anni di progetti architettura e interior design che interpretano il gusto e lo stile del nuovo abitare.

Per la danza, LILIANA COSI

Diplomatasi come miglior allieva alla Scuola di Ballo del Teatro alla Scala, dall'età di 27 anni comincia la sua carriera di guest-star e raggiunge i più alti livelli internazionali. Nel 1970 inaugura la stagione di balletto a Mosca e balla al Coliseum di Londra e nel 1971 è in tournée in Europa con Rudolf Nureyev. La sua notorietà è al culmine quando decide di formare una Compagnia di Balletto con Marinel Stefanescu. Nel 1978 inaugura la sede a Reggio Emilia che diviene presto un grande centro di produzione che fino a oggi ha dato un grande contributo alla formazione dei ballerini presenti in molte compagnie di tutta Europa.

Per l'informazione e comunicazione nei mercati finanziari, CRISTINA FINOCCHI MAHNE

Laureata in economia all'Università la Sapienza di Roma ha conseguito il Master in Business Administration (MBA) alla Luiss di Roma, con specializzazione in Corporate Finance e Marketing Internazionale. Esperta di governance, è autrice e conduttrice della trasmissione televisiva Watchdog. Consigliere di amministrazione di PMS Group, quotata alla Borsa di Milano. Consigliere del Comitato interministeriale sull'imprenditoria femminile presso il Ministero delle Pari Opportunità. È co-responsabile e membro del Comitato direttivo della Fondazione Bellisario Lombardia.

Per lo sport, LEA PERICOLI

Ambasciatrice del tennis femminile e Maestra di Cerimonie al Foro Italico. Campionessa dal 1958 al 1975 con 264 partite giocate in nazionale e 30 in Federation Cup: è stato il volto più bello e vincente del tennis femminile italiano sui campi di tutto il mondo. Su quelli nazionali da dominato come nessun altro tennista conquistando 27 titoli assoluti. Fu soprannominata la Divina per la bellezza e l'eleganza. Come gionalista è diventata la prima donna telecronista della storia della televisione italiana e come scrittrice si è aggiudicata numerosi premi. Dal 1973 è testimonial della Ricerca sul Cancro e della Lega Italiana per la lotta contro i tumori.

per il giornalismo, BARBARA STEFANELLI

Milanese, laureata in germanistica, dopo un lungo periodo della sua vita trascorso tra Vienna e Heidelberg. Dopo la scuola di giornalismo, nel 1992 viene assunta al Corriere della Sera nella redazione Esteri. Nel 2009 diventa vice direttore dell'importante testata giornalistica: la prima donna a ricevere questo incarico.

Il **Progetto Donne e Futuro** ha lo scopo di avviare percorsi di mentoring e tutoring e di imprimere accelerazione alla crescita del talento femminile, facendo leva sul merito e la riscoperta delle ricchezze territoriali.

A Milano erano presenti i relatori dell'osservatorio su *"Il contributo femminile nelle professioni e nello sviluppo dell'economia"*, creato dall'avvocato **Cristina Rossello**: **Gioacchino Attanzio**, Direttore Generale, Chief Executive and Board Member Associazione Italiana delle Aziende Familiari (AidAF Milano), **Monica Pesce**, Professional Women's Association Milano, Presidente del Board, **Maria Silvia Sacchi**, giornalista Corriere della Sera e firma del Corriere Economia (moderatrice dell'incontro), **Angela Di Luciano**, Editor Gruppo 24 Ore, Donatella Ceccarelli Vice President, Financial Advisor, Merrill Lynch Wealth Management, **Marina Brogi**, Professore Ordinario di Economia dei Mercati Finanziari presso l'Università di Roma La Sapienza, **Daniela Montemerlo**, Professore Associato di Economia Aziendale e Family Business all'Università dell'Insubria, Professore di Strategia delle Aziende Familiari all'Università Bocconi, **Maurizia Iachino**, Partner Key2People, Governance Practice Leader, **Lucio Colantuoni**, Professore di Diritto Sportivo e contratti sportivi all'Università degli Studi di Milano, **Antonella Granero**, Giornalista de Il Secolo XIX.

A Milano è stata presentata, infine, la proposta parlamentare per il **Progetto Donne e Futuro** di **Jessica Trombin**, assistente parlamentare in Bruxelles, mentre **Giulia Belloni**, Partner Russel Reynolds Associates ha illustrato una proposta internazionale e **Fulvia Guazzone**, Amministratore Delegato Liberitutti "Latuaideadimpresa", l'autoimprenditorialità degli studenti italiani online, SFC Confindustria per Progetto Donne e Futuro.

"Nel prossimo futuro, è dal lavoro femminile che dobbiamo aspettarci il più importante impulso alla crescita globale, e il womenomics territoriale di cui il Progetto Donne e Futuro si fa portavoce in Italia può diventare un rapido ed efficace ingranaggio per lo sviluppo del Paese" spiega l'avvocato **Cristina Rossello**. *"Il progetto, attivato nelle realtà provinciali italiane, naturalmente caratterizzate da un peculiare intrecciarsi di ricchezze, propone una forma di tutoraggio fondato sulle eccellenze locali. Come osservato fin dal 1999 dalla giapponese Kathy Matsui, analista della Goldman Sachs, e riportato già nel 2006 da The Economist, i talenti femminili costituiscono una potenzialità determinante per lo sviluppo economico mondiale. Oggi questo bacino non è debitamente valorizzato, soprattutto in Italia dove i dati statistici dimostrano arcaicità nelle differenze salariali tra uomini e donne, e una quasi nulla presenza femminile nei consigli d'amministrazione e nei ruoli dirigenziali"*.

Ufficio stampa

Cecilia Brandoli - Tel 333 2167122 – ufficiostampa@profilodonna.com

 Carrellata di personalità intervenute per la prima edizione del **Progetto Donne e Futuro in Lombardia**

Voto: ★★★★★

Ultimo aggiornamento ore 12:56

VIDEO MEDIASET

Progetto Donne e Futuro
Milano

DONNE ECCELLENTI A PALAZZO REALE, MILANO

00:01 / 02:28

TGCOM

Vota il video
★★★★★

Info
Correlati

Il meglio del cinema di oggi e di domani. Solo su:



Tweet

0

Mi piace

